FEDERAZIONE PUGLIESE DEL CCRE(CONSIGLIO DEI COMUNI E DELLE REGIONI D'EUROPA)

AICCRE PUGLIA NOTIZIE

Agosto 2002

INCONTRO PUGLIA-ATTICA: IL PROGRAMMA

L'accordo di collaborazione tra le associazioni dei poteri locali di Attica(Grecia) e Puglia(Italia), firmato a Taranto durante i lavori della IX Conferenza dei comuni gemellati del Mediterraneo, prevede due incontri tra le delegazioni. Il primo di questi incontri è stato organizzato in Grecia dal 3 all'8 settembre p.v.

La delegazione pugliese dell'Aiccre è composta da alcuni dirigenti regionali e da sindaci e rappresentanti dei poteri locali pugliesi(regione, province, comuni e comunità montane), nonché dal magnifico rettore dell'università degli studi di Bari e da presidi e professori delle università di Foggia e Lecce.

Il programma prevede

- ad Atene la firma ufficiale del protocollo d'intesa.
- presso il municipio di N. Psichicò discussione sullo sviluppo sostenibile
- presso il comune di N.Chalchidona tavola rotonda sul tema del razzismo e della xenofobia
- presso il municipio di Villia discussione sul tema dei piccoli comuni nell'area metropolitana..
- presso la prefettura di Eleusi scambio di opinioni sulla protezione dell'ambiente nelle aree industriali, alla disoccupazione ed alle questioni dell'inserimento sociale.

E' previsto pure un incontro nell'isola di Idra con le rappresentanze locali.

Come si può notare è un programma intenso, ricco di dibattiti su temi molto attuali ed ai quali le due delegazioni annettono grande importanza in un momento particolare dell'Unione europea in vista del suo allargamento.

Promuovi un gemellaggio per rafforzare l'Europa

Notizie di rilievo:

- Incontro Puglia-Grecia
- Consulta femminile
- Mobilitazione per la Costituzione europea
- Consulta dei funzionari
- Progetto interreg
- Appuntamenti
- Allargamento UE
- Cos'è l'AICCRE

Coloro che volessero iniziare un percorso di gemellaggio e non conoscono gli strumenti per promuoverlo sono invitati a rivolgersi alla nostra Federazione Aiccre regionale—Bari corso Vittorio Emanuele, 68—Tel. 080.5772315 Fax 5772314—Email: aiccrepuglia@libero.it
Ricordiamo che la prima cosa è l'individuazione del Comune da gemellare, poi le ragioni che spingono al gemellaggio. Dopo vengono le questioni finanziarie, organizzative e quindi il progetto.
Non perdetevi d'animo!
E' una gran bella cosa avere rapporti e collaborare con chi è lontano e magari diverso da noi.
Oggi le distanze non sono più un problema!
L'Europa è anche questo!

A TUTTI I SOCI AICCRE

*Invitiamo i nostri enti ad **istituire un ufficio per i problemi europei ed i contatti con l'Aiccre.***
E' importante creare un responsabile che, al di là dei singoli amministratori, assicuri la continuità nel tempo alle iniziative ed ai progetti.
Invitiamo altresì i nostri Enti a voler segnalarci ogni iniziativa intrapresa in campo europeo o qualsiasi programma considerato utile ad essere diffuso nella rete dei nostri soci.
Sarà nostra cura evidenziarli e renderli fruibili a tutti.

ALLARGAMENTO UE: Problema politico

Il trattato di Amsterdam prevede che ogni paese candidato ad entrare in Europa deve rispettare i valori fondamentali delle comunità occidentali,vale a dire libertà, uguaglianza, democrazia, salvaguardia dei diritti umani e delle minoranze.

Nel 1993 il Consiglio di Copenaghen fissò i criteri economici: economia di mercato, libera concorrenza, istituzioni democratiche stabili, stato di diritto. Dei paesi che hanno richiesto l'adesione ben dieci—Lettonia, Lituania, Polonia, Repubblica Ceca, Slovacchia, Ungheria, Slovenia, Malta, Cipro, Lettonia—sono ad un passo dall'ingresso.

Il loro reddito cresce ad una media tra il 2,9 ed il 4 per cento rispetto all'!,5 o 1% dei 15 paesi dell'UE. Il loro reddito pro-capite è invece appena al 39% della media dei 15 e si prevede il lasso di almeno una generazione per recuperare il gap.L'allargamento prevede un aumento della popolazione di almeno cento milioni di abitanti con un aumento del PIL del 4,5-5%. Pertanto i 15 si troveranno di fronte ad una maggiore crescita ma saranno più esposti ad immigrazione e a dover trasferire sostanziose risorse per la Politica Agricola Comune e la politica di riequilibrio regionale.

Al fine di consentire l'ammissione dei dieci paesi candidati è necessario che l'intero pacchetto dei 31 capitoli, su cui è basata la trattativa di adesione, sia pronto per il prossimo autunno se si vuole che il Consiglio europeo di Copenaghen decida chi ammettere.

I costi sono notevoli e perciò cominciano ad affiorare i dubbi sulla bontà dell'operazione, specie in ordine alla perdita dei benefici, per esempio, per i paesi dell'Obiettivo 1—vedi regione Puglia –. Tuttavia è bene ricordare che **il problema sin dall'inizio non è stato economico, ma politico.** L'Europa centro orientale, dopo la caduta del comunismo e lo sfaldamento dell'URSS ha guardato ad occidente per riannodare i fili della storia, della cultura e dell'identità, per evitare i nazionalismi e stabilizzare la democrazia, per sentirsi parte sì di un mercato unico, per far parte di una grande comunità politica con una sua politica estera, di difesa, di sicurezza e della giustizia.

Postume difficoltà, specie di ordine economico, ed un rinvio provocherebbero delusione ed instabilità politica, pericolosa in un momento di risorgente terrorismo e contrapposizione internazionale. **La stabilità in funzione della pace è un bene mondiale**, più che europeo ed un'entità sopranazionale come ormai è l'Europa non può rinunciare ad offrirlo per meschini interessi economici.

L'Aiccre ha insediato un comitato che sta studiando il problema. Nel Consiglio nazionale di ottobre si trarranno le fila con un documento politico.

Quanti amministratori pubblici vogliano offrire il proprio contributo al dibattito sull'argomento possono scriverci o contattarci ai numeri telefonici, di fax o di e-mail dell'Aiccre Puglia.

La linea di divisione fra partiti progressisti e partiti tradizionali cade ormai non lungo la linea formale della maggiore o minore democrazia, del maggiore o minore socialismo da istituire, ma lungo la sostanziale nuovissima linea che separa quelli che concepiscono come fine essenziale della lotta quello antico, cioè la conquista del potere politico nazionale, e quelli che vedranno come compito centrale la creazione di un solido Stato internazionale"

IL MANIFESTO DI VENTOTENE Altiero Spinelli, 1941

Consulta dei funzionari

Ai sensi dello Statuto si è costituita la consulta dei funzionari della quale fanno parte Dirigenti e funzionari delle regioni, province, comuni e comunità montane. La consulta ha compiti di collegamento e di servizio fra i dirigenti ed i funzionari degli enti che aderiscono all'aiccre. A tal fine assicura tra l'altro:

- un costante scambio di informazioni sulle politiche comunitarie e sui programmi attuativi ad esse riferibili, attraverso iniziative idonee ad assicurare un efficace e proficuo coinvolgimento dei suoi partecipanti e dei soggetti aderenti all'aiccre
- l'elaborazione di progetti particolari finalizzati al coinvolgimento degli enti soci .

I componenti della consulta sono designati dalla federazione regionale.

A tal fine siamo in attesa di conoscere se quanti furono designati qualche tempo fa sono da considerarsi ancora disponibili.

Nel frattempo **INVITIAMO GLI ENTI SOCI A VOLERCI SEGNALARE IL NOMINATIVO DI UN LORO DIRIGENTE O FUNZIONARIO.**

Ricordiamo che le spese per la partecipazione ai lavori della cosulta sono a carico dell'ente di appartenenza.

Programma nazionale

L'ufficio di presidenza nazionale ha stabilito le prossime riunioni degli organi, considerando utile candelizzare gli incontri a scadenza quasi mensile e concentrando il dibattito politico su un singolo argomento per volta.

L'ufficio ha inoltre determinato **un nuovo modo di rapportarsi con le Federazioni regionali,** riconoscendo la necessità di una più stretta collaborazione tra le federazioni e l'aiccre nazionale—cosa per altro rivendicata dai consiglieri nazionali pugliesi nell'ultimo periodo.

L'ufficio di presidenza ha inoltre avvertito la necessità di rapportarsi maggiormente al territorio, e quindi alle Federazioni regionali, per la stesura dei progetti europei che dovranno trovare accoglimento nel 2003.

A tal proposito **invitiamo calorosamente i nostri Enti soci a volerci presentare le loro proposte da tradurre in possibili progetti.**

Settembre—Roma—giovedì 19—direzione e consiglio nazionale: statuti

Settembre—Roma—martedì 24—federazioni: gruppi di lavoro

Ottobre—Roma—giovedì 24—direzione e consiglio naz.le: allargamento UE

Novembre—Roma—mercoledì 13—Federazioni: programmi e progetti

Dicembre—Roma—giovedì 12—consiglio naz.le: convenzione

INTERREG III C

Su iniziativa della federazione Aiccre Emilia si è svolto un incontro per l'elaborazione di un progetto per la cooperazione con i paesi della costa orientale dell'Adriatico, inquadrabile nella Zona di programma denominata "Zona Est".

La nostra federazione ha partecipato ai lavori con una dettagliata proposta progettuale intitolata "la cultura e l'informazione per favorire l'integrazione e l'accesso al lavoro degli immigrati dell'Adriatico".

Il nostro progetto, illustrato da Peppino Abbati, mira a facilitare l'accesso all'informazione ed alla conoscenza. Il progetto si propone di organizzare un servizio di informazione cioè un aiuto pratico e realeall'immigrato per semplificare e rendere possibile il contatto con l'apparato amministrativo e per guidarlo all'accesso ai tanti e complessi servizi cittadini.

Le attività riguarderanno informazioni e notizie sulle istituzioni,sul territorio, la legislazione, i servizi sanitari, sociali e scolastici, corsi di alfabetizzazione, accesso a biblioteche, musei, ecc.., .

E' previsto un centro nelle maggiori città dell'Adriatico con alcuni formatori in grado di parlare almeno due lingue straniere.

Un progetto concreto quindi che mira non solo ad informare e ad approfondire taluni aspetti culturali ma di assistenza concreta che aiuti gli extracomunitari a muoversi più facilmente sul nostro territorio ed ad inserirsi nel nostro ambiente.

CONSULTA FEMMINILE

E' stata costituita a Roma la Consulta femminile che ha eletto gli organi direttivi:

Presidente: Fausta CECCHINI

Vice presidenti: Teresa COPPO GAVAZZI

Patrizia DINI

Direttivo: Elvira Busa(Terni), Gabriella Gentilini(Fed.Marche), Luisa Laurelli (Roma), Adua Messerini(Pisa), Elvira Amata (Messina), Paola Colla(Parma), **Clara Funiciello(Taranto)**, Fosca Tasciotti(Viterbo).

La Federazione pugliese ha intanto nominato la consigliere provinciale di Bari, **prof.ssa Anna Paladino**, **responsabile femminile** e l'ha incaricata di organizzare entro tre mesi l'assemblea generale delle elette per l'elezione della delegata femminile regionale.

L'EURO: LA NOSTRA MONETA

MOBILITAZIONE DEGLI ENTI LOCALI PER LA COSTITUZIONE FEDERALE EUROPEA

DOPO IL NOSTRO INVITO I COMUNI HANNO COMINCIATO LA MOBILITAZIONE CITTADINA AFFINCHE'LA CONVENZIONE EUROPEA GIUNGA ALLA CONCLUSIONE DI PROPORRE LA COSTITUZIONE EUROPEA.

ANCHE LA CONVENZIONE DEI GIOVANI HA SOLLECITATO LE AUTORITA' PREPOSTE , DAL PARLAMENTIO EUROPEO, AL CONSIGLIO DEI MINISTRI ALLA COMMISSIONE A FARSI PROMOTORI ED ATTUATORI DELLA LEGGE FONDAMENTALE DI OGNI STATO, LA COSTITUZIONE, APPUNTO. L'Aiccre Puglia invita tutti i Comuni ed ogni ente locale territoriale ad organizzare entro ottobre 2002 una convenzione cittadina europea oppure un consiglio comunale allargato ai cittadini ed alle loro associazioni rappresentative, al fine di discutere e diffondere il Manifesto appello che abbiamo pubblicato nel numero scorso.

Particolare impegno occorre porre nel coinvolgere i giovani e gli studenti. Occorre una mobilitazione straordinaria sul tema della Costituzione Europea che principalmente i Comuni possono sostenere.

Il documento appello va inviato a Giscard d'Estaing e a Berlusconi.

L'occasione potrebbe essere sfruttata anche per discutere il tema della riforma federalista in Italia e l'adeguamento degli Statuti sia degli enti territoriali che della regione. La linea dell'Aiccre è stata espressa pure nel numero precedente.

Vogliamo ricordare che la vita dei nostri Enti è ormai condizionata dalla politica di Bruxelles. Facciamo in modo che i poteri locali siano protagonisti del futuro.

FEDERAZIONE PUGLIESE DEL CCRE
(Consiglio dei comuni e delle regioni d'Europa)

C.so Vittorio Emanuele, 68
70122 Bari

Tel.: 080.5772315
0883.621544
Fax 080.5772314
0883.621544
Email: aiccrepuglia@libero.it
petran@tiscalinet.it
WEB: www.aiccre.it

I POTERI LOCALI PROTAGONISTI NELL'EUROPA DEI CITTADINI

PUGLIA

CHE COS'E' L'AICCRE

L'AICCRE è la sezione italiana del CCRE (Consiglio dei Comuni e delle regioni d'Europa).

Costituito a Ginevra nel gennaio 1951, il CCRE raggruppa gli amministratori di oltre centomila Enti—Comuni, Regioni, Province , Comunità montane, Enti intermedi—di 26 paesi e di Israele.

Dal primo gennaio 1991 è la sezione italiana della IULA (International Union of Local Authorities).

FINALITA' DELL'AICCRE

L'Aiccre ha la sua forza grazie allla militanza in esso di tutti i livelli delle autonomie, dal Comune alla Regione.

Obiettivi:

1 Promuovere e coordinare le iniziative dei Poteri locali per la costruzione dell'Unità politica europea in forma federale

2 Promuovere iniziative di reciproca conoscenza e di collaborazione di scambi e gemellaggi dei poteri locali e regionali dei diversi Paesi d'Europa;

3 Assicurare ai Poteri locali e regionali un servizio di informazione degli amministratori eletti e di assistenza ad attività volte ad utilizzare i programmi e i relativi progetti, previsti dalla Unione Europea;

4 Promuovere e favorire, in una prospettiva federalista, iniziative di pace, di collaborazione fra i popoli, di sviluppo e di impegno per debellare la fame ed il sottosviluppo nel mondo;

5 Rispettare e sostenere le legittime aspettative dei gruppi minoritari etnici e linguistici nel contesto di un'Europa plurietnica e multiìculturale.

L'Aiccre esercita l'azione di proposta e una continua pressione democratica sulle istituzioni europee anche tramite il Congresso dei Poteri locali.

A Bruxelles presso la Commissione europea l'Aiicre ha costituito un ufficio a disposizione di tutti gli enti associati

Si aderisce all'Aiccre con una delibera di Giunta o di Consiglio

Quote associative annuali:

€ 77,47 (Lire 150.000) fisse annue

Per tutti i comuni, le province, le C.M. e poi

1 Comuni – € 0,02324 (lire 45) per abitante

2 Province— € 0,01549 (lire 30) per abitante

3 Com.Mont. – € 00775 (lire 15) per abitante

4 Regione - € 0,o1o33 (lire 20) per abitante

Soci individuali— € 25,83 (lire 50.000)

Possono iscriversi come soci individuali—con domanda da inoltrarsi alla Federazione regionale dell'Aiccre—i consiglieri regionali, provinciali, comunali e di C.M. in carica o che abbiano già ricoperto tale incarico e che continuino a svolgere particolare impegno nell'area delle autonomie locali.

Le quote associative dei Comuni e delle province aderenti all'Aiccre (cod.fisc.80205530589) vengono riscosse tramite ruoli. A tal fine deve essere comunicato all'Ufficio amministrativo dell'associazione il "numero contribuente"(indicato in alto a destra nella cartella esattoriale). Le regioni e gli altri Enti debbono effettuare versamenti mediante accredito su conto bancario n. 300008, intestato all'Associazione Italiana per il Consiglio dei Comuni e delle Regioni d'Europa, presso Istituto Bancario San Paolo di Torino—sede di Roma.

L'Aiccre ha sede nazionale in Roma, Piazza di Trevi n. 86—tel.06.6994400461 Fax 06.6793275

Sito web: www.aiccre.it

Copia della delibera di adesione va inviata oltre che alla sede di Roma anche alla ***sede regionale in Bari in corso Vittorio Emanuele n. 68***

Tel.080.5772315 Fax 080.5772314

Oppure Via 4 Novembre 114—71046 S.Ferdinando di P.(FG)

Telefax 0883.621544

Cell. 333.5689307

Email: petran@tiscalinet.it

DIRIGENZA REGIONALE PUGLIA

Presidente: ***Ennio Triggiani***—V.Presidente Amm. Prov. Bari

V.Presidente: ***Lorenzo Bisceglie***—cons. com. Mattinata

Segretario generale: ***Giuseppe Valerio***—socio individuale

Tesoriere: ***Giuseppe Abbati***—socio individuale